

“L'Italia a Scuola, 150 anni tra storia e memoria”

CAMPOBASSO. Oggi alle 10,30 in occasione della conclusione ufficiale delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, l'ultimo appuntamento dell'Università del Molise: l'inaugurazione della mostra storico-documentaria “L'Italia a Scuola, 150 anni tra storia e memoria” allestita presso gli spazi della biblioteca di Ateneo in viale Manzoni a Campobasso. Ultimo appuntamento dunque di una serie che incontri, seminari, eventi e mostre che, per tutto il 2011, hanno visto toccare i principali centri della regione e con l'obiettivo di coinvolgere, sicuramente studiosi e storici, ma in particolar modo il territorio, il mondo della scuola e i giovani. Ed è proprio la scuola protagonista dell'incontro conclusivo. Assume infatti, ancor di più oggi, una rilevanza fondamentale nelle società moderne sia per l'avvio dei processi di istruzione e di educazione popolare, sia per la promozione dell'identità nazionale. La mostra, promossa dal Ce.S.I.S. il Centro di documentazione e ricerca sulla Storia delle istituzioni scolastiche, del libro scolastico e della letteratura per l'infanzia dell'Ateneo molisano, in collaborazione con la Regione Molise, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e dell'Ufficio Scolastico del Molise, ed in sinergia con la Soprintendenza Archivistica per il Molise, l'Archivio di Stato di Campobasso ripercorre alcuni momenti dello sviluppo delle istituzioni

scolastiche durante gli ultimi centocinquant'anni di storia nazionale e illustra le origini e l'evoluzione degli itinerari formativi nell'area molisana. Attraverso la memoria registrata nei documenti, nelle voci, nelle scritture, nelle immagini che costituiscono il patrimonio della scuola e delle pratiche di apprendimento che ne identificano la cultura materiale, trova espressione e rappresentazione uno spaccato di storia sociale inedito e complesso.

La mostra, che rimarrà aperta fino al primo giugno, ripercorre le forme e gli strumenti attraverso i quali la scuola ha contribuito alla formazione dell'identità nazionale e i tanti protagonisti che hanno accompagnato questo percorso. La storia di una nazione non è soltanto una storia di eventi diplomatici, politici o economici, ma è anche la

storia di un popolo e di tante persone che hanno operato nel campo dell'educazione e dell'istruzione. Temi questi più volte sottolineati dal Presidente Napolitano nel suo intervento, a conclusione delle celebrazioni dei 150 anni dell'Italia unita, di sabato 17 marzo 2012, nella Sala del Palazzo del Quirinale dinanzi alle massime Autorità dello Stato, ai rappresentanti del Parlamento, del Governo, delle Istituzioni locali, delle Forze politiche e degli enti culturali. Nello stesso incontro il Presidente Napolitano ha anche rilevato come fosse giusto e stimolante, al termine delle celebrazioni, tracciare un bilancio, attraverso anche momenti di riflessione; tutto ciò ha evidenziato lo straordinario impegno, denso di significati e potenzialità del mondo della scuola, dell'università e della ricerca.

Ed è proprio in tale direzione che l'Università del Molise ha inteso interpretare il significato delle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia; un programma di eventi che coinvolgesse il tessuto territoriale e sociale, la scuola, le istituzioni ed i giovani, di partecipazione e con l'obiettivo di rafforzare il livello della coscienza civile, della consapevolezza storica e della volontà di progresso coesione e sviluppo nell'identità nazionale, ma con la prospettiva del crescere insieme in Europa. La mostra storico-documentaria “L'Italia a Scuola, 150 anni tra storia e memoria” intende esattamente testimoniare e delineare tale percorso.

